

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura telematica aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DELLE PERSONE STRANIERE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI) relativo al periodo 2^a semestre 2021/anno 2022/anno 2023. C.I.G.: 8576574CC0 – CUP: C81D19000070001

INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN PROGRAMMA DI ACCOGLIENZA INTEGRATA INSERITO NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI) come da Decreto prot. n. 20454 del 1^a ottobre 2020.

PREMESSO

- in data 4 dicembre 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 18 novembre 2019 "Accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i soggetti di cui all'art. 1 sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989 n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39 e successive modificazioni, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)";
- il Ministero dell'Interno comunicava l'ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i Servizi dell'asilo, ex DM 18 novembre 2019, delle Amministrazioni di Trani – Bisceglie, per un importo pari a € 694.080,00/anno per il triennio 2021/2022/2023, come da Decreto prot. n. 20454 del 1^a ottobre 2020;

VISTA la propria determinazione n. 1689 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Affidamento dei SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DELLE PERSONE STRANIERE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI);

TUTTO QUANTO PREMESSO E RITENUTO

La Stazione Appaltante, con la presente procedura ad evidenza pubblica, intende indire una selezione comparativa per individuare un soggetto del privato sociale (Terzo settore), in possesso dei necessari requisiti e delle richieste capacità, in grado di prestare, a supporto delle Amministrazioni di Trani e Bisceglie, un servizio di accoglienza integrata in favore di n. 50 titolari di protezione internazionale, sulla base di una proposta progettuale da candidare.

ARTICOLO 1 — OGGETTO

Oggetto della procedura ad evidenza pubblica è il servizio di accoglienza integrata a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale.

Trattasi di un appalto di servizi, categoria 25: servizi sanitari e sociali. CPV 85311000-2 Servizi di assistenza sociale con alloggio (Allegato IX D.Lgs. 50/2016).

La procedura di cui al presente avviso pubblico è finalizzata alla selezione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) del privato sociale (Terzo settore), in possesso dei necessari requisiti e delle richieste capacità, in grado di prestare, a supporto dell'Ambito Territoriale Sociale di Trani-Bisceglie, un servizio di accoglienza integrata a n. 50 richiedenti/titolari di protezione internazionale, sulla base di una proposta progettuale da candidare.

Il servizio di accoglienza previsto nella proposta progettuale dovrà assicurare l'erogazione dei servizi specialistici di carattere sociale, indicati nelle linee guide del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, secondo gli standard previsti e le modalità riportate nel Linee guida per il funzionamento del Siproimi riportati nell'Allegato A del suddetto Decreto e consistenti in:

- a) Accoglienza materiale;
- b) Mediazione linguistico-culturale;
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) Formazione e riqualificazione;
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento;
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) Orientamento e accompagnamento legale;
- j) Tutela psico-socio-sanitaria.

La proposta progettuale dovrà confermare i 50 posti attivi, nonché il costo totale del progetto, come da Piano Finanziario preventivo (allegato A1-2-3).

Non è consentito presentare una proposta progettuale che contenga modifiche del numero dei posti o la variazione o rimodulazione dei servizi, né è possibile diminuire il coefficiente del personale.

Le strutture di accoglienza dovranno essere individuate e messe a disposizione dall'Ente gestore, essere già autorizzate al momento della presentazione dell'offerta, ovvero autorizzabili entro il 1° semestre di affidamento. Ogni onere inerente la disponibilità e funzionamento delle sedi è a carico del soggetto gestore, ovvero del progetto per le sole spese indicate nel piano finanziario.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)", Allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, di seguito denominate "Linee Guida Siproimi" e al "Manuale unico per la rendicontazione SIPROIMI.

ARTICOLO 2 — OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Obiettivi specifici consistono nel realizzare adeguati servizi di:

- ✓ **ACCOGLIENZA:** accoglienza materiale – gestione ordinaria vitto;
- ✓ **INTEGRAZIONE:** mediazione linguistico-culturale - orientamento e accesso ai servizi del territorio - insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - formazione e riqualificazione professionale orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- ✓ **TUTELA:** tutela psico-socio-sanitaria - tutela legale orientamento e accompagnamento legale aggiornamento e gestione della banca dati gestione tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza gestione trasferimenti elaborazione di relazioni, schede di monitoraggio e individuazione di modalità efficienti di raccolta, archiviazione e gestione dati.

L'erogazione dei servizi indicati dovrà essere assicurata secondo le modalità operative riportate nel "Manuale Operativo" dello SPRAR/SIPROIMI.

ARTICOLO 3 — DESTINATARI DEL SERVIZIO

L'obiettivo generale del servizio è quello di realizzare un progetto di accoglienza integrata a favore di n. 50 beneficiari provenienti da Paesi terzi.

ARTICOLO 4 — TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

La presa in carico del progetto prevede la presenza dei seguenti ambiti di intervento e delle specifiche figure professionali:

OPERATORI/EDUCATORI DELLA PRESA IN CARICO

Si richiede di garantire la presenza di educatori sociali/operatori qualificati secondo la previsione del Piano Finanziario.

L'educatore/operatore della presa in carico deve intendersi un professionista qualificato, motivato e con esperienza nell'ambito delle migrazioni forzate. Su mandato istituzionale, il proprio intervento deve favorire percorsi riabilitativi e di inclusione e integrazione sociale del beneficiario di progetto. Deve mettere a disposizione le proprie competenze psico-pedagogiche e strumenti metodologici di supporto relazionale e psico-sociale, di gestione dei conflitti, nonché deve avere una buona conoscenza delle caratteristiche territoriali e della rete sociale di riferimento.

Ha il rapporto diretto con il beneficiario e con il sistema di accoglienza e deve supportare il rapporto continuativo e partecipato del beneficiario al percorso di accoglienza.

Si richiede un'assistenza specializzata rivolta alle vittime di tratta e grave sfruttamento.

Mansioni:

generali (come da linee guida SIPROIMI)

- ✓ lettura degli effettivi bisogno e aspettative della persona accolta
- ✓ Emersione delle vulnerabilità (psichiche e/o fisiche, esperienze di tortura, violenza, naufragio, vittime di tratta o sfruttamento)

- ✓ Valorizzare e far emergere le capacità e competenze singole e di gruppo al fine di garantire protagonismo attivo ai percorsi personalizzati
- ✓ Lavoro in equipe
- ✓ Mantenimento del fascicolo personale del beneficiario
- ✓ Adempimento e monitoraggio degli obblighi previsti dalla privacy
- ✓ Definizione del progetto individualizzato del beneficiario assegnato

Specifiche (come da linee guida SIPROIMI):

- ✓ Condurre e supportare il nuovo beneficiario di progetto nell'insediamento e appropriazione della nuova sistemazione abitativa in convivenza;
- ✓ Conoscenza e fruizione dei servizi minimi erogati dal territorio: regolarizzazione e aggiornamento del codice fiscale, tessera sanitaria, documento di riconoscimento (rilascio, rinnovo, correzioni e aggiornamenti), iscrizione anagrafica
- ✓ Tutela della salute e presa in carico sanitaria (procedure invalidità, tutela della gravidanza o interruzioni di gravidanza,
- ✓ Accompagnamento all'iscrizione al SNN
- ✓ Ricongiungimento familiare
- ✓ Monitoraggio della procedura asilo per il riconoscimento della protezione internazionale (verifica stato della procedura) e attivazione dell'operatore legale specifico
- ✓ Informare sul diritto all'istruzione (istruzione obbligatoria per i minorenni)
- ✓ Sostegno alla motivazione all'apprendimento della lingua italiana e alla partecipazione ai corsi di formazione professionale in base alle proprie competenze pregresse, propensioni e desideri
- ✓ Orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro
- ✓ Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- ✓ Orientamento e facilitazione di una mobilità territoriale
- ✓ Costruzioni di reti territoriali (condurre e supportare il beneficiario di progetto all'insediamento territoriale, attraverso la conoscenza del territorio, la fruizione dei servizi, la conoscenza delle norme del contesto normativo italiano e dei diritti di cittadinanza, la conoscenza e fruizione delle reti sociali di riferimento, istituzionali, connazionali, formali, informali, associazionistiche, ecc.)

Strumenti:

- ✓ Redazione di un progetto individualizzato da aggiornare e revisionare durante tutta la durata del progetto. Lo strumento del progetto individualizzato deve far emergere il percorso del beneficiario di progetto, il suo pregresso e il progetto che si intende proseguire. Nello specifico devono essere individuati gli obiettivi specifici che si intende raggiungere, i tempi e gli strumenti che si intende utilizzare. Si inserisce la progettualità specifica all'interno di un obiettivo più generale e su mandato istituzionale di raggiungimento del benessere psico-fisico e relazionale e di autonomia socio-economica
- ✓ Tabella periodica degli interventi complessivi e giornalieri (sanitari,

- giuridico/amministrativi, lavoro, formazione, casa, altro)
- ✓ Schede registro rimborsi individuali beneficiari
- ✓ verbali di registrazione dei colloqui e degli interventi

Obblighi di presenza:

Si richiede la presenza obbligatoria degli educatori/operatori della presa in carico a:

- ✓ colloqui periodici col beneficiario di progetto (colloquio di accoglienza/orientamento, colloquio di progetto, colloquio di revisione progettuale, colloquio di uscita, colloquio stesura CV (si richiede la partecipazione, dove necessario della collaborazione di altre figure professionali, quali mediatori linguistico culturali, operatore legale, psicologo, altre figure professionali anche esterne al progetto, ma che ne condividano la presa in carico come ad esempio l'assistente sociale, insegnanti, ecc.))
- ✓ equipe multidisciplinari quindicinali
- ✓ equipe operativa e di programmazione
- ✓ supervisione mensile al lavoro di equipe
- ✓ momenti formativi promossi e indirizzati dall'ente locale
- ✓ momenti di incontro con i referenti dell'ente locale singoli o gruppal

OPERATORE LEGALE

Si richiede la presenza della figura dell'operatore legale specializzato, con esperienza nell'ambito delle migrazioni forzate.

L'operatore legale deve essere quella figura professionale specializzata in grado di svolgere interventi atti a supportare i beneficiari di protezione internazionale nelle fasi procedurali e amministrative. Deve conoscere le fasi ed il funzionamento della procedura asilo e le normative di riferimento connesse, nell'esercizio della responsabilità di cittadinanza relativa alla protezione internazionale riconosciuta. Deve supportare il beneficiario di progetto e gli altri operatori, nella conoscenza della normativa di riferimento in materia di immigrazione e delle norme giuridiche italiane ed europee. Deve informare ed orientare il beneficiario di progetto relativamente al diritto di famiglia secondo la normativa vigente e rispetto alle norme che regolano la mobilità Schengen e internazionale. Deve supportare l'ente locale per questioni correlate a richieste specifiche di ricerca e di monitoraggio del fenomeno delle migrazioni forzate sul territorio, correlato alla questione nazionale ed europea.

Mansioni (secondo le linee guida SIPROIMI):

- ✓ assolvimento delle pratiche burocratiche
- ✓ Mantenimento dei rapporti con gli attori istituzionali (Questura, Prefettura per ricongiungimento familiare, CT riferimento, ecc.)
- ✓ informativa sulla legislazione italiana ed europea
- ✓ Orientamento e accompagnamento nelle procedure burocratico-amministrative (es. riconoscimento titoli, asseverazioni, assicurazioni, ecc.)
- ✓ Informazioni, assistenza alla procedura di ricongiungimento familiare
- ✓ Informazione sui programmi di rimpatrio assistito volontario
- ✓ Mantenere contatti insieme al beneficiario di progetto con il legale personale di

- riferimento in caso di tutela giurisdizionale
- ✓ Orientamento legale anche non strettamente legato alle materie di protezione internazionale
 - ✓ Supporto agli enti locali ed agli attori istituzionali preposti all'analisi della situazione presente sul territorio e ricerche correlate
 - ✓ Predisposizione di protocolli procedurali interni
 - ✓ Aggiornamento periodico fonti di ricerca

Strumenti:

- ✓ Fascicolo procedura asilo del beneficiario
- ✓ Tabella periodica degli interventi legali giornalieri e Time sheet mensile
- ✓ Ricerche specifiche e redazione di manuali procedurali

Obblighi di presenza:

Si richiede la presenza obbligatoria dell'operatore legale a:

- ✓ Colloqui programmati con i beneficiari di progetto
- ✓ Equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Incontri programmati su richiesta dell'ente locale (consulenza)
- ✓ Formazione specifica indicata ed indirizzata dall'ente locale

SOSTEGNO PSICOLOGICO, TRANSCULTURALE E LINGUISTICO

L'area transculturale nelle sue varie componenti previste, deve coadiuvare la presa in carico nel far incontrare ed emergere le istanze specifiche del singolo titolare di protezione internazionale e intervenire in caso di supporto per particolari fragilità o vulnerabilità (trauma da torture o di violenza estrema o sopravvissuti da naufragi); trattandosi di persone provenienti da diversi contesti e paesi differenti, le figure professionali dell'area transculturale devono avere una formazione ed una esperienza specifica. Le figure professionali individuate psicologi e mediatori linguistico-culturali intervengono nella definizione del progetto individualizzato e nella gestione di situazioni di crisi. Si richiede l'elaborazione e l'utilizzo di mediazioni terapeutiche anche gruppali. Si prevede inoltre la presenza di professionisti in grado di istituire attività in grado di sostenere e motivare il processo di apprendimento della lingua italiana attraverso temi specifici o più in generale di narrazione e auto narrazione.

Mansioni previste:

- ✓ Supervisione
- ✓ Supporto psicologico per i beneficiari (colloqui di preparazione, non percorsi di psicoterapia)
- ✓ Supporto psicologico interventi di unità collettive
- ✓ Invio servizi di territoriali (DSM della zona) e condivisione prese in carico per situazioni ritenute di particolare necessità per la progettazione di interventi personalizzati e mirati
- ✓ Utilizzo di mediazioni terapeutiche: elaborazione di artefatti laboratoriali
- ✓ Somministrazione scale di trauma

- ✓ Presa in carico linguistica: gestione, organizzazione e accompagnamento alle procedure di iscrizione ai corsi di alfabetizzazione o di istruzione in generale; percorsi di laboratori a sostegno dei singoli beneficiari o gruppalmente per l'apprendimento della lingua italiana e per la facilitazione di processi narrativi o di auto-narrazione
- ✓ Formazione transculturale specifica agli operatori

Obblighi di presenza:

- ✓ Colloqui individuali
- ✓ Laboratori gruppalmente
- ✓ Equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Supervisione dell'equipe multidisciplinare periodica
- ✓ Incontri programmati su richiesta dell'ente locale (consulenza/formazione)
- ✓ Formazione specifica indicata ed indirizzata dall'ente locale

Strumenti:

- ✓ Colloqui periodici
- ✓ Produzione di artefatti/mediazioni terapeutiche
- ✓ Relazioni dei colloqui
- ✓ Scale di trauma
- ✓ Somministrazione test
- ✓ Verbali incontri
- ✓ Laboratori supporto alfabetizzazione

Il progetto deve, inoltre, prevedere un'adeguata attività di **SENSIBILIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE** al fine di favorire i processi di inclusione sociale e di acquisizione di percorsi di cittadinanza attiva e di reciprocità sociale, alimentando una comunità dialogante. In coerenza con le linee guida SIPROIMI, il progetto dovrà prevedere l'attivazione, in stretta connessione con l'equipe multidisciplinare di progetto, di attività di socializzazione, ricreative ed educative con le seguenti finalità:

- Valorizzare le abilità, competenze e aspirazioni dei beneficiari, anche in ambito non strettamente lavorativo, in un'ottica olistica e integrata della presa in carico;
- Prevedere la realizzazione di laboratori specifici;
- Favorire il positivo inserimento sociale delle persone nelle comunità di insediamento;
- Ridurre le esperienze di isolamento: fisico, linguistico e culturale;
- Favorire l'utilizzo di modalità espressive alternative;
- Valorizzare il dialogo interculturale all'interno e all'esterno del progetto di accoglienza;
- Favorire la crescita di un senso di appartenenza e di comunità, il rispetto e la valorizzazione dei beni comuni in un'ottica di reciprocità;
- Favorire il protagonismo attivo nelle comunità di insediamento;
- Favorire la conoscenza storico-artistica culturale e ambientale locale a sostegno del dialogo interculturale;
- Favorire momenti di incontro e di conoscenza del fenomeno migratorio forzato, al fine di favorire un tessuto sociale sensibile e fertile di relazioni umane;

- Favorire la costruzione di reti territoriali rispetto al tema specifico delle migrazioni forzate e dell'incontro dell'altro in generale;
- Azioni di sensibilizzazione/formazione per cittadinanza, scuole, operatori (organizzazione e realizzazione di almeno due momenti significativi, con la presenza/partecipazione di personalità di spicco a livello nazionale).

ARTICOLO 5 — DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il progetto inserito nel sistema SIPROIMI, oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica, ha durata corrispondente al 2° semestre 2021/ anno 2022/ anno 2023, come stabilito dal Decreto del Ministero dell’Interno del 18 novembre 2019: decorrerà dal 01.07.2021 ed avrà termine ultimo in data 31.12.2023, salvo proroga semestrale ai sensi e per gli effetti dell’art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante ha facoltà esclusiva di dare anticipatamente esecuzione alle prestazioni, sotto riserva di legge e in pendenza di stipula di contratto e l’aggiudicatario ha obbligo di darvi esecuzione. Qualora sopraggiungessero cause ostative alla stipula del contratto, se si è dato avvio all’esecuzione in via d’urgenza all’esecutore non spetterà alcun indennizzo ma il solo rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate. E’ esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

ARTICOLO 6 — ENTITA’ DEL PROGETTO

Il Piano Finanziario Preventivo del Progetto in corso (Allegato A1-2-3), approvato dal Ministero dell’Interno con Decreto prot. n. 20454 del 1^ ottobre 2020, in favore dell’Ambito Territoriale Sociale di Trani-Bisceglie, prevede il seguente costo complessivo pari a € 1.722.200, così suddiviso:

2° semestre 2021	€ 342.040,00 (IVA inclusa)
Anno 2022	€ 690.080,00 (IVA inclusa)
Anno 2023	€ 690.080,00 (IVA inclusa)

La voce di costo B6 del Piano Finanziario è prevista esclusivamente nel 2^ semestre 2021 e verrà rimodulata dalla Stazione Appaltante nelle annualità 2022 e 2023.

Le azioni e gli interventi di cui alla procedura sono finanziate integralmente dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo (FNPSA).

Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura massima di 1/5 ai sensi dell’art. 106 del D.lgs. 50/2016.

La SA si riserva la facoltà di prorogare il servizio in oggetto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente, per un importo presunto di € 345.040,00 oltre IVA, relativo ad un periodo presunto di sei mesi.

Le economie rivenienti dalle eventuali differenze sull'aliquota IVA applicabile in seguito alla scelta del contraente potranno essere eventualmente utilizzate, a facoltà esclusiva della SA, per il prolungamento del servizio fino ad esaurimento delle risorse della gara stessa nell'anno ovvero al fine di prorogare il servizio nelle more dell'espletamento di nuova gara.

Lo svolgimento del servizio non ha interferenza, per cui gli oneri per la sicurezza da interferenze sono uguali a zero, trattandosi di interventi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante – intendendosi per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

ARTICOLO 7 – NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante. Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 8 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 3 del Disciplinare di Gara.

E' fatto divieto ai concorrenti designati per l'esecuzione di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ARTICOLO 9 – REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale;
- b) Requisiti di idoneità professionale;
- c) Requisiti di capacità tecnica professionale;

d) Requisiti di capacità economica e finanziaria.
a norma degli artt. 4 e 5 del Disciplinare.

ARTICOLO 10 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura telematica aperta, giusta determinazione dirigenziale n. 1689 del 28/12/2020, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 50/2016 precisando che ai sensi del comma 7 del medesimo articolo l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché valida e qualora sia ritenuta congrua, ovvero a non aggiudicare affatto, anche in presenza di più offerte, se nessuna risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016. In caso di offerte con uguale punteggio si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

ARTICOLO 11 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto. L'Appaltatore deve disporre di una dotazione di personale per qualità, qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale deve essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e rispondenti ai singoli interventi da porre in atto in favore dei minori.

Tutte le ore di servizio dell'equipe multidisciplinare e di qualsivoglia professionista eventualmente previsto, dovranno essere debitamente e precisamente documentate.

Entro 30 giorni dall'affidamento l'aggiudicataria è obbligata a:

- inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specifica della relativa qualifica, suddividendole tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto;
- osservare ed assumere tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro, anche per il personale in sostituzione temporanea, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- provvedere con immediatezza alle sostituzioni del personale, che si rendessero necessarie in caso di assenze e/o dimissioni, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente articolo al fine di garantire la continuità del servizio, come indicato nell'offerta tecnica, dandone comunicazione all'Ufficio di Piano ed alle Direzioni Scolastiche interessate;
- assicurare un efficace aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo all'Ambito adeguata

documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa correlata alla specificità del servizio oltre a quelle dovute dalla Ditta per obblighi di legge (es. D.lgs. 81/2008);

Nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato tra l'Ambito ed il singolo operatore. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza e sarà tenuto al segreto professionale.

L'eventuale sostituzione del personale indicato nell'offerta sarà ammessa solo per ragioni gravi e documentate, attraverso altro personale con medesimi requisiti e titoli ed esperienza similari e previa autorizzazione dell'Ufficio di Piano.

Per ogni caso in cui, per ragioni organizzative, la ditta intende inserire in organico una nuova figura professionale relativa all'appalto, la stessa dovrà depositare apposita richiesta all'Ufficio di Piano corredata da giustificazioni e cv sottoscritto del lavoratore che la ditta intende impiegare dove poter evincere il possesso dei requisiti.

L'appaltatore, qualora intenda inserire nei servizi personale volontario e/o stagisti deve preventivamente comunicarlo all'Ufficio di Piano con indicazione delle generalità del volontario e del curriculum vitae.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

1. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale dovrà prevedere un minimo di € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 12 – REVISORE INDIPENDENTE E OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE.

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 1 del D.M. 18 novembre 2019, la Stazione Appaltante è chiamata ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".
2. L'ente attuatore è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e nei modi che saranno richiesti dalla Stazione Appaltante e/o dal Revisore indipendente.

ARTICOLO 13 – PENALITA'

Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolpa fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 113-bis comma del D.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 14 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI – REGIME IVA

La Stazione Appaltante corrisponderà gli importi dovuti con cadenza da definire, comunque non inferiore a quattro mesi, a fronte di richiesta scritta del soggetto aggiudicatario, cui dovranno essere allegati:

- la rendicontazione delle spese sostenute;
- tutti i relativi documenti giustificativi.

Il pagamento avverrà, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), solo ed esclusivamente in seguito a parere positivo da parte del revisore legale incaricato della

rendicontazione e all'accreditamento del contributo sul conto corrente bancario della Stazione Appaltante da parte del Ministero dell'Interno.

Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione per tutta la durata dell'appalto.

La Stazione Appaltante può richiedere al Servizio Centrale del Ministero dell'Interno la revisione del corrispettivo dell'aggiudicazione solo per motivate ragioni straordinarie connesse alla tutela sanitaria nei riguardi di eventuali soggetti "vulnerabili".

La revisione del corrispettivo avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto tenuto conto dei seguenti parametri:

- costo dei servizi aggiuntivi su base contrattuale che determinano l'aumento del costo del lavoro e di altri parametri che il responsabile riterrà indicativi ai fini dell'adeguamento del corrispettivo offerto;
- indice ISTAT – FOI.

L'ente attuatore si impegna a supportare e assistere la Stazione Appaltante nella predisposizione della documentazione relativa alla rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione e valutazione del progetto stesso.

L'ente attuatore è obbligato a dotarsi di un sistema informatico gestionale a supporto della predisposizione delle attività amministrative/contabili e delle attività di progetto in generale la cui spesa potrà essere rendicontata a carico del progetto SIPROIMI da condividere con la Stazione Appaltante.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante al Prestatore di Servizi il quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Le modalità di rendicontazione del servizio affidato sono definite dal Ministero dell'Interno.

In nessun caso la stazione appaltante darà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato.

ARTICOLO 15 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione. La stipulazione del contratto avviene nella forma dell'atto pubblico.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile del Servizio affidato;
- b) dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- d) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- e) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- f) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- g) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di

- Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
3. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
 4. l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
 5. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna sin d'ora:

- a supportare l'Ambito di Trani nelle attività di rendicontazione dei servizi erogati con le modalità prescritte dalle Linee Guida Ministeriali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione;
- a conservare e rendere disponibile, per almeno cinque anni successivi alla chiusura del servizio, la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa – in originale – e a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- ad attivare le procedure e gli adempimenti propedeutici e necessari per l'autorizzazione del servizio stesso ai sensi del R.R.4/2007.

Il personale del soggetto collaboratore è tenuto nello specifico:

- al rispetto della persona, nel suo insieme (fabbisogni, tempi, abitudini);
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto della puntualità e del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 156/2001, e del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 (art. 2, comma 3);
- a un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali, sulla base di comprovate prove rispetto agli episodi contestati e comunque al termine di una fase di contraddittorio durante la quale gli stessi avranno diritto a presentare motivazioni e spiegazioni alla Stazione Appaltante rispetto a quanto contestato.

ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Sono vietati l'utilizzo, la diffusione, la divulgazione o la riproduzione delle informazioni e di tutti i dati forniti dalla SA alle ditte invitate a presentare offerta, i quali sono di carattere strettamente confidenziale. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di tali dati costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

Il Prestatore di Servizi si impegna ad osservare ed a fare osservare a tutti i membri del gruppo di lavoro la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dal Prestatore di Servizi nello svolgimento delle prestazioni previste del Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del servizio. I dati forniti dal Prestatore di Servizi saranno trattati dalla SA esclusivamente per le finalità connesse alla gara di cui al presente capitolato e per la successiva stipula e gestione del contratto. I

trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del contratto, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento, i dati di contatto del DPO e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di stipula del contratto, il Prestatore di Servizi aggiudicatario sarà designato quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, qualora in esecuzione del contratto medesimo svolga, in assenza di margini di autonomia, operazioni di trattamento di dati personali per conto della SA.

ARTICOLO 20 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo nonché gli oneri di pubblicazione in GURI/GUCE.

ARTICOLO 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria così come previsto all'art. 15.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 22 – CONTROLLO DA PARTE DEL COMMITTENTE

1. La Stazione Appaltante, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.
2. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'ente attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni alla Stazione Appaltante con carattere di:
 - a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;
 - b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

- ✓ rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;
 - ✓ servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei soggetti ospitati nel progetto, attraverso un sintetico questionario concordato con la Stazione Appaltante, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;
- c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte della Stazione Appaltante di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati; i dati richiesti dalla Stazione Appaltante al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 15 dalla ricezione della richiesta;
- d) obbligatorietà: in tutti i casi di richiesta dati l'ente attuatore è obbligato a fornire quanto richiesto entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante o dal Servizio Centrale/Ministero;
3. La Stazione Appaltante può attivare verifiche funzionali sul progetto al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento;
4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai soggetti ospitati nel progetto. L'ente attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ARTICOLO 23– CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 24 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato d'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

Trani, 30/03/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI - BISCEGLIE
(Dott. Alessandro Nicola Attolico)